



## Statoil, ENI e Petoro SCOPRONO GIACIMENTO DI GAS NEL MARE DI BARENTS

Oslo, 17 luglio 2017 - Statoil e la partner ENI e Petoro hanno fatto una piccola scoperta di gas nel pozzo di Blåmann, tra i campi di Snøhvit e Goliat nel mare di Barents. I volumi recuperabili sono stimati a 2-3 miliardi di metri cubi standard (BCM), circa 10-20 milioni di barili di equivalente petrolifero (BOE).

Il pozzo è stato forato in licenza PL 849, assegnato nel 2016 in Norvegia Awards in Aree Prefissate (APA). Il gas è stato trovato in una colonna di 23 metri nella formazione di Stø. Non sono stati riscontrati volumi di olio.

“Stavamo esplorando per l’olio e questo non è il risultato che speravamo”, dice Jez Averty, vice presidente senior per l’esplorazione in Norvegia e nel Regno Unito.

“Tuttavia, questa scoperta di gas ha il potenziale per contribuire risorse aggiuntive al progetto Snøhvit”, osserva.

La scoperta si trova nel bacino di Hammerfest, approssimativamente 21 chilometri a sud-est del campo di Snøhvit. Questa è la seconda scoperta della campagna di esplorazione del mare da Statoil nel 2017, seguita dalla scoperta dell’olio di Kayak annunciata il 3 luglio.

Il pozzo è stato forato dalla perforatrice semisubmersibile “Songa Enabler”, che ora si sposterà nella zona di Hoop per eseguire la prospettiva Gemini North in licenza PL855, a nordest della scoperta di Wisting.

Le licenze Blåmann (PL849): Statoil (operatore) 50%, ENI 30% e Petoro 20%

Licenziatari Gemini Nord (PL855): Statoil (operatore) 55%, OMV 25% e Petoro 20%

**clickare per ingrandire**



